E' opportuno precisare che dei 16.771,0 mld - 12.743,1 sono i cosiddetti residui propri di lettera "C", cioè impegni assunti a fronte di obbligazioni giuridicamente valide e 4.027 residui di stanziamento che già nei primi mesi dell'esercizio 2000 hanno assunto obbligazione vincolante.

In merito desideriamo evidenziare che alla data di costituzione dell'Ente i residui di lettera "F" , pari a 7.111 mld, rappresentavano il 44,9% dell'ammontare complessivo di 15.829 mld.

I medesimi residui di lettera "F" al 31.12.99, rappresentano con 4.027 mld il 24% degli attuali 16.771,0.

Un così notevole recupero di oltre 20 punti percentuali testimonia la capacità operativa che l'Ente ha saputo esprimere , dal momento della sua trasformazione ad oggi.

Il compendio delle risultanze esposte genera un avanzo di amministrazione netto di 1.464,0 miliardi di lire di cui 664,0 provenienti dalla rideterminazione dei residui passivi il cui progetto è stato concluso, ai sensi dell'art. 55 comma 22 della legge 449/97 e resi disponibili per i fini istituzionali dell'Ente.

Per quanto sopra, detto avanzo di amministrazione potrà essere finalizzato come segue:

- Fondo di dotazione 50
- Fondo di cui all'art. 55 legge 449/97 664
- Trasferimento risorse Province Autonome TN - BZ 300
- Risorse per lavori A24 50
- Avanzo disponibile per opere

in c/capitale	400
Totale	1.464

Nel presentare il bilancio relativo al quarto esercizio desidero ringraziare le Strutture dell'Ente e il Personale tutto per il contributo dato, la cui validità si esprime e trova riscontro nella positività dei dati e delle risultanze esposte, e porranno l'Ente, per l'efficienza e l'economicità dimostrata, struttura di riferimento per gli interessi del Paese.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO

PAGINA BIANCA



Direzione Centrale Amministrativa e Finanziaria

Roma 07.06.2000

Relazione del Consiglio sulla gestione.

L'Esercizio 1999 è stato caratterizzato da una intensa attività gestionale che ha interessato tutte le strutture aziendali richiedendo impegno e professionalità per il conseguimento dei risultati di cui, di seguito, si evidenziano i più significativi.

Nel corso del 1999 è proseguito l'iter per la revisione degli atti convenzionali autostradali prevista dalla delibera CIPE del 21.9.73 il cui termine, più volte prorogato, è stato fissato al 30 giugno 2000.

La competente Direzione Centrale Autostrade e Trafori, adottando i nuovi criteri e principi contenuti nella Direttiva Ministeriale del 20 ottobre 1998, ha potuto determinare il contenzioso pendente in materia tariffaria verso le Società concessionarie, - fornendo, nel contempo, supporto tecnico all'Avvocatura Generale dello Stato in merito alle valutazioni da dare alle rimanenti fattispecie di contenzioso ivi incluso quello relativo ai canoni devolutivi (legge 287/71).

In aggiunta alla definizione delle controversie pendenti, la citata Direzione è stata impegnata, sotto il profilo tecnico, a verificare ulteriormente gli interventi da inserire nei piani finanziari delle concessionarie, proponendo modifiche o variazioni, rese necessarie a seguito delle varie circostanze e degli sviluppi sopra menzionati.

Con il rinnovo delle convenzioni autostradali è stato previsto anche un nuovo sistema tariffario legato ad una serie di parametri tecnici e agli standard di qualità del servizio offerto con il meccanismo del "price – cap" che disciplina la variazione tariffaria annua sulla base del tasso d'inflazione, dell'indice di produttività annuale - da prevedere per il prossimo quinquennio, - e della qualità di servizio resa.

Successivamente, a seguito dell'esame congiunto svolto con il Gruppo di lavoro per la revisione degli atti convenzionali autostradali, istituito presso il Ministero dei LL.PP. e dopo aver recepito le osservazioni sul testo della convenzione espresse dalla Corte dei Conti, si è pervenuto in più fasi, alla stipula degli atti con le società concessionarie.

La trasmissione dei documenti al Ministero dei LL.PP. per l'emanazione del Decreto d'approvazione e la successiva registrazione, da parte della Corte dei Conti, rappresentano momenti significativi per l'attività dell'Ente e per gli interessi della collettività, dal momento che si rende possibile avviare un rilevante programma d'investimenti per l'adeguamento del sistema viario nazionale.

Gli atti convenzionali registrati della Corte dei Conti sommano, ad oggi, a 16.

Si conclude così, come è noto al Consiglio, un iter iniziato quattro anni fa che attiverà investimenti per oltre 32 mila miliardi.

Sotto l'aspetto operativo la Direzione Autostrade e Trafori è stata impegnata a garantire la regolarità e continuità del servizio autostradale e a seguire la realizzazione dei programmi di ordinaria manutenzione, questi ultimi, divenuti sempre più necessari a seguito del costante incremento dei volumi di traffico.

Sotto l'aspetto gestionale la Direzione, anche per tramite dei componenti del Collegio Sindacale di nomina ANAS, ha continuato l'attività di controllo contabile e di gestione sulle concessionarie fornendo sovente indirizzi di comportamento.

In tale ambito l'Ufficio Affari societari, istituito nel 1998 con compiti di coordinamento e controllo, ha esercitato un costante monitoraggio contabile sui bilanci d'esercizio e sulle operazioni societarie compiute dalle concessionarie.

Tra gli eventi di particolare interesse verificatesi nell'anno è l'emanazione della legge n° 136 dell'aprile 1999 la quale consente di estendere l'oggetto sociale delle concessionarie permettendo anche l'esercizio di altre attività tramite l'assunzione di partecipazioni finanziarie.

Non meno significativa è risultata l'attività di studio e ricerca rivolta a più settori tra cui la valutazione tecnico – economica di nuove opere infrastrutturali (es. direttissima Milano - Brescia), la predisposizione di documenti programmatici e l'ottimizzazione dei flussi di traffico sul sistema autostradale.

La complessiva attività che la Direzione Centrale Lavori ha svolto su tutto il Territorio Nazionale attraverso le attività dei singoli Compartimenti si evidenzia nei dati di sintesi di seguito esposti.

Nel corso dell'esercizio sono state esperite 3.881 gare ivi comprese quelle compartimentali per un importo complessivo di oltre 3.540 miliardi con 284 cantieri avviati , impegnando nella manutenzione ordinaria 1.380 mld oltre alla realizzazione dei singoli accordi di programma che, al 31.12.99, risultano come segue: per l'Accordo di Programma 1996 la totalità dell'impegnato è cioè 1.384 mld , così pure per l'Accordo di Programma 1997, mentre oltre 703 miliardi attengono a quello del 1998 e 3.002 per l'Accordo di Programma del 1999.

In questo quadro di forte impegno realizzativo, particolare aspetto assunme l'attività dell'Ufficio Speciale Infrastrutture impegnato nell'esecuzione di opere da realizzarsi e realizzate entro il 1999, quali le opere giubilari lungo il Grande Raccordo Anulare di Roma e lungo l'Autostrada per l'Aeroporto di Roma - Fiumicino.

Queste realizzazioni, prioritario obiettivo giubilare del 1999, sono stati particolarmente impegnative in quanto si sono dovute affrontare complesse soluzioni di continuità esistenti lungo il G.R.A. con la realizzazione della terza corsia in ben otto tratti ripartiti nelle aree della Casilina, dell'Appia, del Tevere – Mezzocamino e dell'Aurelia.

Analoghe problematiche hanno interessato l'Autostrada per l'Aeroporto di Roma Fiumicino.

I risultati raggiunti hanno dimostrato la validità delle soluzioni adottate lavorando su progetti, specifici, affidando la realizzazione ad una tecnostruttura all'uopo costituita ed operando con finanziamenti non ordinari.

In appena due anni è stato rivoluzionato ed ottimizzato il regime di traffico sul Grande Raccordo Anulare e sull'Autostrada Roma – Aeroporto di Fiumicino.

Degna di menzione è la galleria dell'Appia Antica i cui accorgimenti sulla sicurezza sono stati evidenziati al Convegno Mondiale della Strada di Kuala Lumpur.

Altro rilevante aspetto riguarda l'Autostrada Salerno – Reggio Calabria.

Lo stato dei cantieri e delle progettazioni si può così sintetizzare:

- Numero dei lotti 77
- Lotti in esecuzione 20
- Appalti in corso 10
- Lotti in progettazione esecutiva 20
- Lotti in progettazione definitiva 27

Su questa arteria sono stati impegnati, al 31.12.99, 1.648 mld ed oggi si attestano 1.910 mld.

Inoltre l'Ufficio Speciale Infrastrutture ha proceduto, per detta Autostrada, all'analisi della domanda di mobilità e delle percorrenze medie sull'itinerario allo scopo di offrire un valido strumento per la valutazione della possibilità o meno di pedaggiare l'Autostrada medesima.

A tal fine si è proceduto alla individuazione, ricavata dai dati del censimento della popolazione e dei consumi dei carburanti nelle stazioni di servizio, dei volumi di traffico attuali con proiezioni nei prossimi decenni.

Le risultanze sono state inserite in uno studio macroeconomico della "Università Bocconi" di Milano a suo tempo già evidenziate al Consiglio.

L'analisi rileva che il corretto rapporto di costi/ricavi determinerebbe un altissimo costo del pedaggiamento dell'arteria, o diversamente i ricavi non consentirebbero certo gli investimenti e solo parzialmente la manutenzione.

Lo stesso ufficio ha anche curato uno studio finalizzato all'individuazione di un'architettura di rete che costituisca un reticolo omogeneo di viabilità primaria atto a garantire la funzionalità di esercizio e le migliori condizioni di gestione, quali:

- L'unicità di gestione, indispensabile per assicurare un governo unitario del sistema stradale d'interesse nazionale, affinché sia possibile realizzare quel funzionamento a sistema oggi imposto dalle attuali condizioni di circolazione;
- l'omogeneità degli standard geometrici, ovviamente adeguati al diverso carico di traffico che impegna gli itinerari , tali tuttavia da sollecitare un comportamento dell'utenza coerente col rango della rete;
- l'adeguamento di impianti e servizi, finalizzato alla selezione delle correnti di traffico tra itinerari alternativi, al fine di concorrere ad una progressiva omogeneizzazione delle correnti di traffico atta a ridurre le interferenze di flussi diversamente motivati;

- il progressivo recupero dell'attuale arretrato manutentorio, per bonificare le criticità attuali, posto con particolare riguardo alle anomalie che determinano significativi rischi d'esercizio o comportano pesanti interferenze funzionali.

L'attività della Direzione Centrale Affari Generali e Personale nel corso dell'anno 1999 è stata caratterizzata da numerosi interventi mirati ad una sempre più efficace qualificazione del personale, del resto già iniziata negli ultimi anni.

La necessità di continuare l'attività di qualificazione e riqualificazione delle risorse umane è stata determinata dall'elevato numero di dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno.

Infatti, tra il personale a tempo determinato e quello a tempo indeterminato sono cessate dal servizio 484 unità di queste soltanto 170 sono imputabili al raggiungimento del limite massimo di età mentre più di 200 sono state le domande di dimissioni e 107 le cessazioni per altre cause (decessi, dispense, licenziamenti, ecc.).

A fronte delle uscite suddette è stato necessario procedere al reperimento di nuove risorse umane al fine di soddisfare quelle esigenze prioritarie ritenute di fondamentale rilevanza per l'attività dell'Ente, in quanto l'assenza di alcune professionalità, proprio per il ruolo svolto nell'ambito delle strutture carenti, avrebbe potuto pregiudicare il normale svolgimento dei compiti d'istituto dell'ANAS.

Le assunzioni effettuate sono state pari a 222 unità.

Di queste 114 hanno riguardato i cantonieri, destinati per la maggior parte al Compartimento della Viabilità per il Lazio.

Infatti, valutate le perduranti esigenze di personale d'esercizio presso il Compartimento di Roma, legate anche al notevole aumento del flusso veicolare sulle strade dovute al Giubileo, si è proceduto all'assunzione di 101 cantonieri, sia con contratto a tempo determinato sia con contratto di formazione lavoro.

Con riferimento al personale tecnico sono stati assunti 17 geometri (al fine di soddisfare le esigenze connesse all'apertura di nuovi cantonieri lungo l'Autostrada Salerno - Reggio Calabria), 3 ingegneri e 2 architetti.

E' stata perseguita in una progressiva fase di ottimizzazione delle risorse, una mirata gestione del turn – over facendo ricorso, ove possibile, anche alla forma più flessibile del contratto di formazione lavoro tale da consentire l'inserimento di risorse qualificate ivi compresa l'opera di implementazione del nuovo modello organizzativo periferico finalizzato ad assicurare, attraverso la razionalizzazione della struttura, una maggiore flessibilità delle risorse medesime.

Per quanto concerne l'inquadramento del personale, si segnala che nel corso dell'anno 1999 è stata data piena attuazione alla previsione contrattuale in ordine agli inquadramenti nei nuovi profili professionali; giova infatti ricordare come il personale non dirigente dell'ANAS risultava ancora inquadrato nei profili e nelle qualifiche funzionali previste dall'ordinamento precedente alla trasformazione.

L'attività svolta nell'ambito della Formazione, rivolta non solo al nuovo personale assunto, ma a tutti i dipendenti, ha comportato l'organizzazione di 110 corsi gestiti direttamente dall'Ente e, la possibilità di usufruire, per temi di particolare complessità, di 88 corsi gestiti da società di formazione esterne all'Ente.

Ai corsi citati vanno aggiunti altresì diversi convegni e seminari diretti soprattutto al personale tecnico.

Nel corso dell'anno 1999 le categorie di dipendenti maggiormente interessate dall'attività di formazione e aggiornamento sono state i quadri, gli impiegati di livello intermedio (già V° e VI° livello) e i dirigenti.

Nell'ambito del servizio Relazioni Industriali, nel corso dell'anno, particolare attenzione è stata prestata allo svolgimento delle contrattazioni con le rappresentanze sindacali per il rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali dei dirigenti e del personale non dirigente dell'Ente.

Analogo impegno è stato posto dalle strutture del Servizio Affari Generali nella quotidianità dei servizi da assolvere e gestire, adottando nuove procedure o attività atte a migliorare il funzionamento segnalando in particolare.

Ufficio Concessioni.

La pubblicazione sulla G.U. del 21.8.1998 del provvedimento dell'Amministratore del 4.8.1998, che ha disposto l'adeguamento di tutti i canoni concessori dell'ANAS, ha impegnato l'Ufficio nell'applicazione concreta del provvedimento stesso, la cui portata innovativa e rilevanza generale è stata notevole per cui l'Ufficio, di concerto con la Direzione Amministrativa e Finanziaria, ha proceduto alla complessa applicazione dei canoni.

Inoltre, ha curato la standardizzazione degli atti e delle procedure e l'adeguamento dell'impiantistica relativa alla pubblicità stradale.

Nell'anno 1999 ha svolto e perfezionato atti concessori a titolo oneroso, retrocessioni, occupazioni d'urgenza, acquisto e vendita delle sedi compartimentali di proprietà dell'Ente.

Ha provveduto alla ricognizione su tutto il territorio nazionale, delle case cantoniere non più utili ai fini istituzionali dell'Ente, inoltre ha individuato per tutti i Compartimenti, i responsabili per la gestione del patrimonio immobiliare ed ha approntato una circolare che ne stabilisce le competenze.

Servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Come indicato dal D.Lgs. 626/94 ha proceduto alla individuazione dei rischi, analizzando e valutando gli stessi per la definizione di un programma di interventi per la loro progressiva eliminazione o riduzione.

Ha curato tutti gli adempimenti riguardanti la sorveglianza sanitaria dei dipendenti esposti a rischi diversi, in particolare nel 2° semestre, successivamente alla stipula del contratto con la BIOS S.p.A., gestito dall'Ufficio, sono state effettuate visite mediche preventive e periodiche a lavoratori dalle mansioni più diverse.

Ha gestito i rapporti con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ed inoltre ha svolto parallelamente l'attività di consulenza ed assistenza sulle problematiche di applicazione generale e nazionale del D.Lgs. 626/94 e del D.Lgs 494/96, collaborando alla predisposizione di una nuova proposta di applicazione del D.Lgs. 626/94.

L'attività espletata dalla Direzione Centrale Progettazione, Programmazione Studi e Rapporti con le Regioni ed altri Enti ha interessato i seguenti argomenti e progetti:

- Redazione del Progetto Preliminare dell'Autostrada del Grande Raccordo Anulare – Lavori di allargamento a 3 corsie – Lotto 2° – 2° Stralcio – Lotto 3° - 1° e 2° (Km complessivi 15,7 per oltre 142 mld).
- Redazione del nuovo Elenco Prezzi dell'Ente con le relative analisi.
- Aggiornamento delle Norme Tecniche ed Amministrative del Capitolato Generale d'Appalto in corso di approvazione.
- Redazione del Manuale Tecnico della Segnaletica Stradale.
- Redazione dello Studio di Fattibilità dell'Itinerario S. Vittore (A1) – Termoli (A 14) con diramazione per Foggia. Lunghezza dell'itinerario circa 195 Km per un investimento di circa 3.000 miliardi.

Mentre il Servizio Programmazione ha curato:

- Redazione dell'Accordo di Programma 1999.
- Redazione del Programma Triennale 2000 – 2002.
- Proposte nell'ambito del Nuovo Piano Generale dei Trasporti.
- Aggiornamento dei grafi delle reti stradali nazionali ed internazionali (TERN).
- Attuazione dei Decreti L.vi n° 320 del 2.9.97 e n° 461 del 29.10.99 per il trasferimento delle reti stradali alle Province Autonome di Trento e Bolzano ed alle Regioni.
- Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria dei Trasporti dell'Università Federico II di Napoli per l'elaborazione di un Sistema di Programmazione relativo agli interventi sulle pavimentazioni stradali (PMS).

L'attività svolta dal Servizio Accordi, Convenzioni, Studi e Attività Estera nel corso dell'anno 1999 ha riguardato un complesso di temi settoriali nelle aree di competenza delle Organizzazioni ECE/ONU, OCSE, Ricerca Stradale, CEMT trattati prevalentemente presso le sedi di Ginevra e di Parigi, in particolare quelli relativi agli sviluppi degli accordi: AGR (rete E); AGTC (Trasporti Combinati); TERN (Trans European Road Network) e TEM (Autostrada Trans Europea).

E' stata terminata la raccolta dei dati di aggiornamento della rete stradale europea (rete E) con l'inserimento anche dei dati geometrici e strutturali di itinerario.

Inoltre è stata formalizzata la proposta di emendamento – ai sensi dell'art. 8 del trattato AGR per il prolungamento degli assi E 25 – E 840 – E 80 – e predisposto il relativo DM.

E' stata curata la partecipazione alle riunioni riguardanti argomenti diversi quali accordi internazionali, trasporti e ambiente, metodi di valutazione, paesi emergenti, politiche nazionali dei trasporti e scambi dati statistici, rete TEM allargata ad Est, infrastrutture multimodali.

In ambito Comitati Direttori OCSE, sono stati prestabiliti i programmi di interesse da seguire con particolare riguardo ai temi sulla sicurezza, sul trasporto di merci pericolose, sulla segnaletica e in particolare sulla sicurezza dei tunnel stradali.

Il Centro Sperimentale di Cesano, dalla cui citata Direzione dipende, nel corso del 1999– oltre ad avviare la predisposizione di un piano strategico teso alla riorganizzazione e alla implementazione mirata dei settori di ricerca, di sperimentazione e di laboratorio – ha operato nel quadro di quelle attività collegate a competenze ormai consolidate, seguendo un piano di lavoro volto a garantire al Centro una dotazione tecnologica in grado di supportare lo sviluppo e in grado di assicurare il successo delle future iniziative.

In tale ottica vanno lette le spese sostenute per il rinnovamento tecnologico in coerenza con le esigenze produttive e quelle sostenute nell'ambito del complessivo progetto di informatizzazione e di automazione del Centro.

Complessivamente occorre sottolineare come si siano ottenuti dei miglioramenti nell'attività produttiva del Centro in termini di fatturato, tempi più brevi di risposta in termini di emissione dei certificati e il miglioramento della qualità dei certificati.

Importante è stata l'attività di consulenza svolta a supporto di varie Direzioni Lavori e la campagna sperimentale di indagine in galleria per la Direzione Centrale Autostrade e Trafori sulla Torino – Bardonecchia.

Notevole è stato l'impegno profuso in numerosi progetti di ricerca, tra cui una menzione particolare merita quello relativo al Catasto Strade; si sono, altresì, intensificati gli impegni per la partecipazione ai vari progetti europei in tema di sicurezza stradale, nonché l'attenzione e lo stimolo fornito a tutte le attività di ricerca anche attraverso il coinvolgimento di importanti soggetti nel mondo scientifico ed accademico.

Si prevede che nel corso del 2000 il Centro Sperimentale di Cesano venga inserito nei laboratori Ufficiali Europei connessi con l'Unione Europea.

Anche per il 1999 l'Ufficio Legale, articolato nella sede centrale e negli uffici compartimentali funzionalmente collegati, ha svolto i compiti di cui all'art.4 dell'allegato al Regolamento di organizzazione dell'ANAS, e quindi:

- consulenza giuridica alle strutture centrali e periferiche;
- formulazione di pareri legali;
- assistenza agli uffici centrali e periferici nella impostazione e predisposizione di contratti, convenzioni e transazioni e nello svolgimento delle relative gare;
- raccolta e studio di documentazione legale;
- cura delle relazioni con l'Autorità Giudiziaria in collaborazione con gli uffici interessati;
- predisposizione degli elementi istruttori per la redazione degli atti giurisdizionali.

Analizzando le varie tipologie si evidenzia:

Contenzioso Responsabilità Civile

Questo tipo di contenzioso è coperto dalle polizze assicurative per la Responsabilità Civile generale nonché per la Responsabilità Civile Auto.

Nell'anno 1999 sono stati denunciati all'ANAS 3502 sinistri di cui 204 casi sono pendenti giudizialmente presso le Autorità Giudiziarie con un petitum di £. 1,786 mld.

Nello stesso anno 1999 sono ancora pendenti 608 cause per sinistri successi nel 1997 e 464 cause relative al 1998.